



Prot.073-SR-
Trapani 16 marzo 2022

SEGRETERIA GENERALE SICILIA

via Nausica,53-91100-Trapani - tel.0923-23107-fax.0923-872590 e-mail : sicilia@polpenuil.it

D.ssa Cinzia Calandrino
PROVVEDITORE REGIONALE
AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PALERMO

D.ssa Letizia Bellelli
DIRETTORE SCUOLA DI FORMAZIONE
POLIZIA PENITENZIARIA
SAN PIETRO in CLARENZA (CT)

Alle Sedi Formative
C.R/AUGUSTA – C.C/CALTAGIRONE – C.C/AGRIGENTO
C.C/SIRACUSA – C.C/TRAPANI -C.C/CALTANISSETTA
C.C CATANIA/PIAZZA LANZA -C.C PALERMO LORUSSO
LORO SEDI

e,p,c

Consigliere Roberto Tartaglia
VICE CAPO DEL DIPARTIMENTO
AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
ROMA

Dott. Massimo Parisi
DIRETTORE GENERALE
DEL PERSONALE E DELLE RISORSE
ROMA

Dott. Riccardo Turrini vita
DIRETTORE GENERALE DELLA FORMAZIONE
ROMA

Gennarino De Fazio
SEGRETARIO GENERALE
UILPA POLIZIA PENITENZIARIA
ROMA

**OGGETTO:- 179° e 180° Corso allievi Agenti – Tirocinio –
area disciplina tecnico- operativa -servizio Traduzioni e Piantonamenti**

Egregio Provveditore,

la Commissione Nazionale ex. art. 22 Dpr.395/95, ha individuato le modalità dell'articolazione didattica spalmata su tre articolazioni, tra cui la presenza nelle scuole, la formazione a distanza, e infine il tirocinio nelle strutture penitenziarie.

I periodi di addestramento sono tre: il primo ha l'obiettivo di consentire la conoscenza del contesto, dell'organizzazione, delle figure che vi operano, della presa di conoscenza delle competenze del ruolo; il secondo e terzo periodo sono invece finalizzati a sperimentare le competenze attraverso l'affiancamento prettamente operativo.

E' lapalissiano rammentare che il percorso didattico è teso a fare recepire eventuali difficoltà che l'allievo agente può incontrare, per poi riferire alla direzione ed individuare le strategie di risoluzione, e/o segnalare le necessità di rinforzo formativo e /o motivazionale,.

Durante le fasi dell'apprendistato, il contatto con gli allievi dovrà essere costante, e considerati i periodi non brevi in cui i corsisti saranno impegnati fuori dalle scuole, è necessario mantenere e sostenere il sentimento di appartenenza e di consapevolezza del ruolo e della scelta professionale.

Questi elementi tutt'altro che secondari "fanno la differenza", e sono tra gli obiettivi espliciti del corso che la modalità "blended", caratterizza il cammino, che ovviamente non deve penalizzare nessun aspetto del noviziato.

Per tale ragione è necessario ricordare che in molte strutture territoriali, gli allievi nel passato sono stati addirittura accompagnati presso le Questure, i Tribunali e in altre comandi delle FF.OO.

Ed appunto per questo che Le sollecitiamo, (considerato la specificità del lavoro che andranno a svolgere i neo agenti) la necessità che la formazione sia incrementata anche per quanto riguarda il servizio di Traduzioni e Piantonamenti, compito che oramai per effetto della carenza organica, non è più esclusivo del personale dei Nuclei. Infatti, è oramai prassi consolidata impiegare unità del reparto per impiegarli in prima persona a fare le traduzioni e/o i piantonamenti.

Pertanto, si invita la S.V a sollecitare le sedi formative di tirocinio di potenziare anche l'area delle discipline tecnico-operative, indicando delle vere e proprie escursioni formative presso i Comandi dei Nuclei Traduzioni e Piantonamenti, per consentire il completamento formativo sugli aspetti tecnici e/o addestrative al neo Agente di Polizia Penitenziaria.

Rimaniamo in attesa di un positivo è cortese riscontro.
Cordialità.

per il Segretario Generale
UILPA Polizia Penitenziaria Sicilia
Giacchino Veneziano
Il Segretario Regionale
Daniela Gaetano MARINO